



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

Linee di indirizzo per il Psn 2014-2016

1. Periodo di validità del Psn

La decisione a suo tempo assunta a favore di un piano triennale fisso, con aggiornamenti annuali, mantiene la sua validità nell'attuale contesto. A favore di questa soluzione vi è innanzi tutto la necessità che nella definizione delle strategie alla base del piano triennale vi sia un ampio coinvolgimento (sostanziale) delle strutture aderenti al Sistan in modo da condividere le scelte fatte. Un simile processo ben difficilmente può avere una cadenza annuale (come avverrebbe con la scelta del piano "a scorrimento", che richiederebbe un approfondimento ogni anno degli obiettivi strategici per il triennio successivo) per l'impegno che richiede.

2. Il piano triennale e gli aggiornamenti annuali

Il PSN 2014-2016 darà compiuta evidenziazione delle scelte strategiche che ne sono alla base e delle relative motivazioni; a tale scopo, sarà di estrema rilevanza il ruolo dei circoli di qualità, che sono chiamati a collaborare per tradurre le scelte strategiche in un programma operativo e che, per operare con maggiore efficacia, nel 2010 sono stati ristrutturati in termini di settori tematici di competenza, più ampi del passato, e di modalità organizzative.

Gli aggiornamenti annuali (per il secondo ed il terzo anno) daranno conto solo delle variazioni e riguarderanno quindi l'inserimento di nuovi lavori, l'eliminazione di lavori precedentemente programmati, le modifiche a quelli confermati, le ragioni che hanno portato agli aggiornamenti; verranno incluse le schede previste dalla normativa sulla privacy solo se rese necessarie dalle variazioni introdotte. Inoltre, si illustreranno le modifiche nei costi previsti.

Parallelamente, si prevede di aggiornare gli elenchi delle indagini con obbligo di risposta e delle indagini sanzionabili (nel senso che, salvo modifiche, l'elenco iniziale vale per il triennio).

Un sistema informativo aggiornato consentirà di gestire ed evidenziare tali modifiche, assicurando la disponibilità on line della versione aggiornata del Psn, consentendo comunque di risalire alle precedenti versioni.

Si prevede di dedicare uno specifico approfondimento alla struttura degli altri documenti che, nel loro insieme, completano l'attività di programmazione e di monitoraggio che ha il suo momento centrale nel Psn: piano annuale di attuazione, stato di realizzazione, relazione al Parlamento.

3. Linee guida e priorità

Le linee guida e le priorità hanno valenza per tutta la durata del Psn: in questo caso, per il triennio 2014-2016.

3.1 Linee guida

Le linee guida che dovranno servire per dare coerenza e valenza unitaria alla programmazione sono le seguenti:

- a) valorizzazione della valenza di interesse generale dei lavori costituenti il Psn, intendendo inclusi in questa definizione i progetti riferiti a specifici contesti dei quali si prevede l'estendibilità a livello nazionale o comunque a livello interregionale. Rientra in quest'ambito la necessità di accorpare lavori simili in un unico progetto e di mantenere l'unitarietà dei lavori anche se sono previste più fasi;
- b) indicazione analitica per aree (e possibilmente per settori) della domanda e dell'offerta (con riferimento a disposizioni normative e/o ad altre fonti da indicare), evidenziando il permanere di eventuali gap informativi;
- c) esplicitazione della coerenza con i principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali relativi alla qualità e con le indicazioni di cui alle specifiche linee guida sulla diffusione o altri temi rilasciate dal Comstat;
- d) sviluppo dei sistemi informativi integrati, promuovendo l'utilizzo a fini statistici degli archivi amministrativi e l'integrazione delle fonti informative organizzate (pubbliche e private), anche al fine di ridurre l'onere statistico per i rispondenti;
- e) rilievo alle modalità ed ai tempi di diffusione delle informazioni prodotte, promuovendo la fruibilità e accessibilità dei dati e forme di ritorno ai fornitori delle informazioni.

3.2 Priorità

Si ritiene che il prossimo Psn debba essere caratterizzato dalle seguenti priorità:

- a) sviluppo di progetti in materia di censimenti generali nella prospettiva del passaggio ai censimenti continui;
- b) miglioramento delle basi informative a supporto del funzionamento delle autonomie locali, della stima dei fabbisogni e dei costi standard e del sistema di *governance* multilivello di cui al Titolo V della Costituzione;
- c) coerenza dei progetti inseriti nel Psn con quanto previsto dall'art. 13, c.4 bis, del d.lgs. 322/89 ai fini della misurazione delle *performance* delle amministrazioni pubbliche e loro controllate e per consentire stime coerenti di efficienza, produttività, *outcome*;
- d) realizzazione di sistemi informativi integrati di dati e indicatori su:
 - mercato del lavoro e formazione, anche attraverso lo sviluppo di progetti per l'analisi e il monitoraggio dei processi di transizione scuola-lavoro;
 - ambiente e territorio, infrastrutture, patrimonio immobiliare: sviluppo di piattaforme e sistemi informativi georeferenziati;
 - benessere;
 - competitività e sostenibilità economica e sociale, innovazione tecnologica e ricerca;
 - stato e dinamica della popolazione con particolare riferimento alla componente migratoria.

4. Articolazione del Psn 2014-2016

Si prevede per il Psn 2014-2016 la seguente articolazione di massima:

a) **quadro di riferimento**

- i. richiami alla legge statistica europea e al codice
- ii. richiamo alle implicazioni per il Psn della normativa sulla privacy per l'attività statistica
- iii. illustrazione sintetica delle linee guida e delle priorità indicate dal Comstat
- iv. descrizione delle caratteristiche di base cui deve rispondere ciascun progetto e loro classificazione secondo le nuove definizioni
- v. descrizione sintetica, per ciascuna area su cui si articola il Psn, della domanda di informazione statistica e della sua evoluzione (come si desume dal quadro normativo - comunitario, nazionale, regionale - e dagli obiettivi indicati dalla CUIS in rappresentanza degli utenti dell'informazione statistica e dagli stakeholders in documenti pubblici). La descrizione dovrà basarsi sull'indicazione della normativa o degli altri documenti di riferimento
- vi. una descrizione sintetica per ciascuna area della situazione attuale in termini di offerta statistica e delle proposte per la riduzione del gap tra domanda ed offerta
- vii. una descrizione sintetica dell'evoluzione prevista nella diffusione dell'informazione statistica

b) **programmazione settoriale.** In coerenza con la struttura "storica" del Psn, questa sezione si articolerà per ciascun settore sui seguenti punti:

- i. normativa e/o obiettivi indicati dalla CUIS e dagli stake-holders di riferimento
- ii. obiettivi (di mantenimento, di aggiornamento o di implementazione) che si intendono raggiungere con i progetti proposti
- iii. scheda sintetica di presentazione dei progetti, inclusiva dei relativi costi, collegati agli obiettivi indicati, nonché delle modalità di diffusione dei dati.

Due distinti capitoli saranno dedicati:

- i. ad una sintesi dei dati previsti dai c. 72 e 73 della legge finanziaria 2008
- ii. alle risposte del Psn alla domanda di informazione statistica derivante dalla normativa sul federalismo

▪ **elenco delle indagini per le quali è previsto l'obbligo di risposta**

- **elenco delle indagini sanzionabili** con la descrizione dei criteri alla base della loro individuazione

c) **appendici.** Sono previste tre distinte appendici: la prima con le schede relative ai progetti che trattano dati personali, la seconda con le schede relative ai progetti che trattano dati sensibili e/o giudiziari, la terza con l'elencazione dei progetti, distinti per soggetto titolare, area e settore di interesse e con l'indicazione, per ciascuno di essi, del relativo costo.

5. Programmazione dei lavori

Il compito di tradurre in un piano le indicazioni del Comstat spettano in primo luogo ai circoli di qualità (all'interno dei quali sono presenti le diverse componenti del sistema) il cui ruolo va progressivamente valorizzato.

Essi operano anche sulla base delle indicazioni espresso dalla CUIS e sviluppano con essa ogni utile interazione.

Le modalità organizzative e i criteri da utilizzare nel processo decisionale sono richiamati nello Statuto dei circoli e nelle annesse linee guida operative approvate dal Comstat rispettivamente l'8 marzo e il 12 novembre 2010. Ambedue i documenti sono aggiornati per tener conto delle modificazioni di contesto intervenute e riportati in allegato alle presenti linee di indirizzo.

6. Lavori rientranti nell'attività istituzionale

I lavori rientranti nell'attività istituzionale da inserire nel Psn sono quelli che forniscono un valore aggiunto dal punto di vista della statistica ufficiale rispetto ai compiti istituzionali degli Enti produttori; conseguentemente, i relativi costi saranno quelli derivanti dall'impegno aggiuntivo di risorse necessario per il conseguimento di tale valore aggiunto.

4 maggio 2012